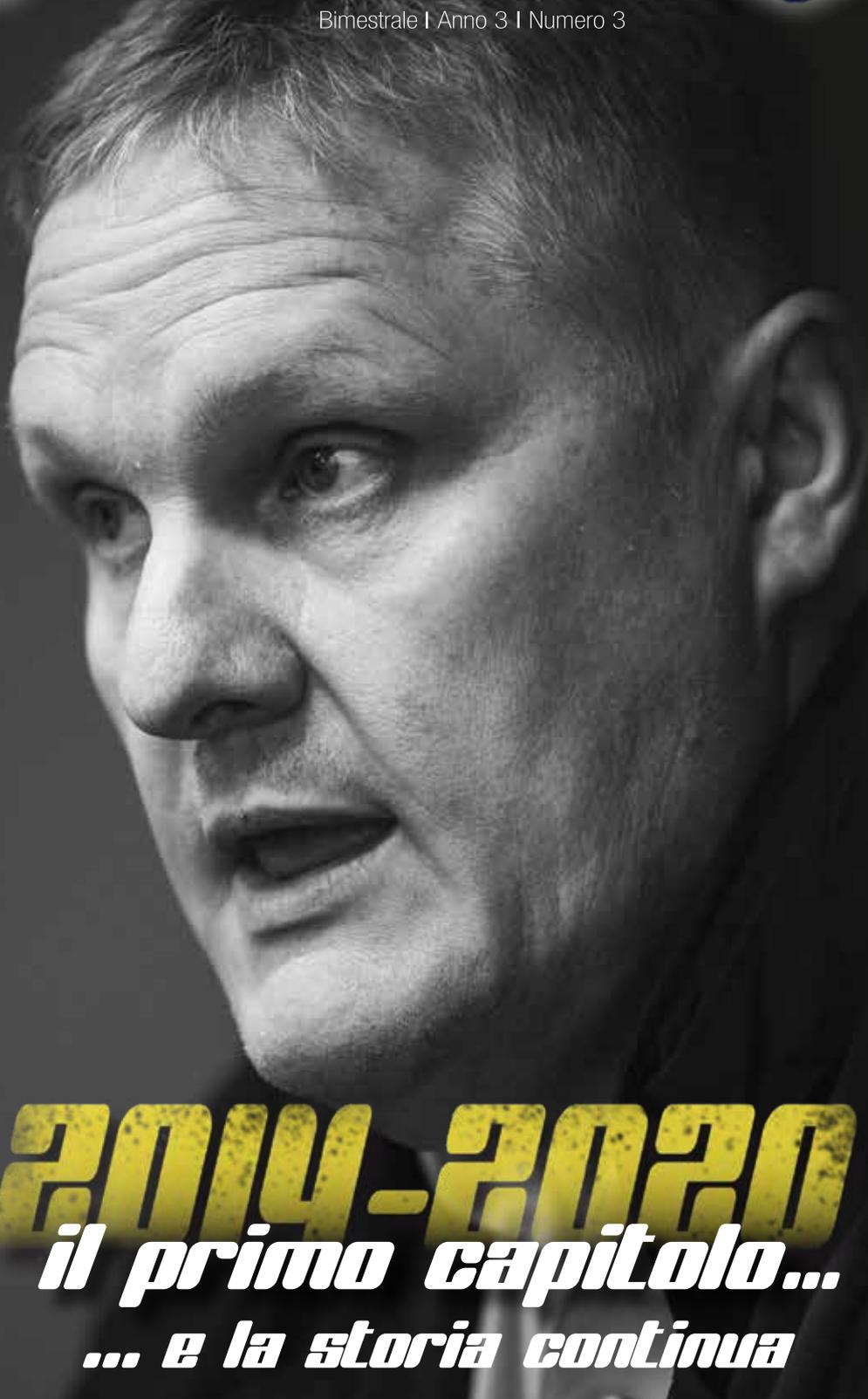


# PASSIONE *gialloblu*

MAGAZINE UFFICIALE DELL'A.C. TRENTO S.C.S.D.

Bimestrale | Anno 3 | Numero 3



**2**

Campionato  
Eccellenza  
2016/2017  
2019/2020



**2**

Coppa Italia  
Regionale  
2016/2017  
2019/2020



**1**

Campionato di  
Promozione  
2015/2016



**4**

Coppa Italia  
Provinciale  
2014/2015  
2015/2016  
2016/2017  
2019/2020



**1**

Euregio Cup  
2016/2017

# 2014-2020

## *il primo capitolo...*

## *... e la storia continua*

**iMARCHIOL**  
Personal Computer Solutions

**Holländer**  
Plants for future



**CAF ACLI**  
Centro assistenza fiscale

**PISETTA**  
costruzioni



**CASSA DI TRENTO**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**CONAD**  
DAO

**URBITIA**  
UFFICIO

**ITAS**  
ASSICURAZIONI

**Blue City**  
COLD STORAGE & LOGISTICS

**WOLF**

**GRUPPO GIOVANNINI**

**GIACCA**  
COSTRUZIONI ELETTRICHE  
Rivoliamo il presente, progettiamo il futuro



## #DASEMPREPERSEMPRE

### IN QUESTO NUMERO...

3

Mauro Giacca  
Caro Trento ti scrivo...

4

Imparare dal passato,  
vivere il presente,  
sognare il futuro.

7

Stagione  
2020/2021  
Di nuovo in serie D

10

La rosa  
e lo staff tecnico  
2020/2021

15

Stagione  
2014/2015  
La luce dopo il buio  
In bacheca la  
Coppa Italia provinciale

19

Stagione  
2015/2016  
Una stagione trionfale:  
numeri da record in  
Promozione

23

Stagione  
2016/2017  
Un poker di trofei  
indimenticabile.  
È di nuovo serie D

27

Stagione  
2017/2018  
La salvezza  
all'ultimo respiro

31

Stagione  
2018/2019  
La strada è in salita  
sin da subito

35

Stagione  
2019/2020  
La (ri)partenza è  
all'insegna dei trionfi

40

L'Angolo del Doc  
La sublussazione della  
spalla nel calciatore

41

Enzo Passaro  
Sotto pressione:  
sintomi e rimedi

Editore:  
Ac Trento S.c.s.d.  
Via Roberto da Sanseverino, 41  
38122 Trento (TN)  
ufficiostampa@actrento.com  
0461 1942841  
Direttore Responsabile: Daniele Loss  
Testi: Daniele Loss e Marco Cicillo  
Progetto grafico: Stefania Nardelli

Stampa:  
Grafiche Dolpiaz S.r.l.  
Via Stella, 11b - 38123 Ravina (TN)  
Foto:  
Carmelo Ossanna  
Alessandro Eccel  
Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018  
Registrato presso il Tribunale di Trento  
Spedizione in abbonamento postale

Caro Trento, ti scrivo, così mi distraigo un po'. Parafasando il grande Lucio Dalla è il momento per me di tirare le somme, in un momento in cui stiamo lavorando notte e giorno per costruire il Trento del domani.

Ricordo ancora, come se fosse ieri quel 26 giugno 2014, che rappresentò il punto di arrivo di un percorso iniziato mesi prima e, allo stesso tempo, il punto di partenza di un nuovo cammino. Che, tra discese e salite, ci ha portato oggi ad essere una realtà riconosciuta in tutta Italia come esempio di serietà e onestà.

Sei anni fa il Trento era devastato nell'organizzazione e nei numeri, con un'immagine distrutta dalla malagestione che, nelle stagioni precedenti, aveva ridotto al lumicino il prestigio e la storicità e metteva a rischio il blasone di un Club che, dal 1921, ha sempre svolto attività.

In quel momento, prima dell'imprenditore Mauro Giacca ad intervenire fu il tifoso Mauro Giacca: sapevo da dove sarei partito, ovvero dalla mia solidità economica, da un gruppo di collaboratori instancabili, entusiasti e competenti, dal pieno appoggio delle istituzioni e del mondo imprenditoriale del territorio e avevo ben chiaro in testa dove avrei voluto arrivare. Tra i professionisti, perché il Trento, la città, i tifosi e tutto il movimento calcistico della nostra Provincia meritano, senza "se" e senza "ma" di arrivare lì. E di rimanerci.

Ecco, allora, che il viaggio è iniziato partendo dai "campetti" della provincia, sino ad arrivare all'ambito nazionale. La serie D l'abbiamo "assaggiata" per due anni, poi lasciata con tanto amaro in bocca e ora finalmente ritrovata.



E questo dovrà (non "potrà") essere il primo mattone del capitolo "2" di un percorso che vogliamo diventi storia.

Ho imparato a tenere i piedi ben ancorati a terra, ma siccome "siamo fatti della stessa sostanza dei sogni" dobbiamo avere la capacità di guardare "oltre", di "andare in là con il pensiero", ben sapendo da dove partiamo.

Sino ad oggi il Trento ha avuto un'impostazione imprenditoriale sì, ma con una connotazione che definisco "artigianale", adesso è venuto il momento di alzare l'asticella e passare alla connotazione di tipo "industriale".

Il sogno è quello di arrivare in alto, di realizzare - finalmente - un Centro Sportivo che diventi riferimento non solo per il Club ma per tutta la città e di veder tanti giovani trentini, nati e cresciuti con il sogno di diventare calciatori, scalpitare sui campi "che contano".

Caro Trento ti scrivo e, questa volta non cito Lucio Dalla, io sono qui. Tu sei qui, voi siete qui. Oggi ci siamo, domani anche e dopodomani pure. L'anno prossimo compirai 100 anni, ma resti giovane e bellissimo. E, te lo assicuro, lo sarai ancora di più.

Mauro Giacca

## Imparare dal passato, vivere il presente, sognare il futuro. Per scrivere il prossimo capitolo

Un ponte tra passato e presente. Con lo sguardo al futuro perché, senza perdere di vista ciò che c'è oggi, bisogna inevitabilmente pensare al domani. Chi si ferma è perduto? Sì, perché il calcio corre veloce anche nell'era del Covid-19 e nella ripresa dei tornei ufficiali dopo il lockdown primaverile che ha stravolto le nostre esistenze e, ovviamente, anche il mondo del pallone.

Dopo un'estate "sabbatica", durante la quale abbiamo riflettuto, ci siamo confrontati settimanalmente e lavorato alacremente, ecco nuovamente "Passione Gialloblù", la fanzine ufficiale del Club che, a cadenza bimestrale, racconta a tutti voi il nostro mondo visto dall'interno.

Siamo (noi e voi) nuovamente in serie D e, allora, abbiamo deciso di celebrare il ritorno nella Quarta Serie nazionale, la categoria "minima" per l'A.C. Trento, con un'edizione speciale di "Passione Gialloblù".

Quarantaquattro pagine nelle quali, partendo dall'attualità, ripercorrono il percorso compiuto sino ad oggi dalla società, i risultati sportivi conseguiti (sia quelli che positivi che negativi), ricordano i protagonisti delle gioie e dei dolori dal 2014 ai giorni nostri.

Abbiamo pensato come definire questo cammino: la prima tappa? il primo tratto? il primo chilometro? E poi abbiamo deciso, semplicemente, che "primo capitolo" andava benissimo.

Si perché i "nostri" primi sei anni rappresentano solamente la prima parte di una storia che vogliamo diventi saga e i prossimi capitoli sono ancora tutti da scrivere. Il racconto è stato sin qui tutt'altro che noioso, con enormi soddisfazioni (la più grande?

La salvezza in serie D conquistata a maggio 2018 dopo un'alternarsi continuo d'emozioni) e grandi delusioni (la retrocessione in Eccellenza del 2019 rappresenta ancora una ferita aperta), con le certezze rappresentate da chi c'era all'inizio e c'è tutt'oggi, da chi è arrivato e per i colori gialloblù dà l'anima e chi, invece, qui è stato di passaggio e se n'è andato, qualcuno in modo cordiale, altri sbattendo la porta.

Il presente è un'avventura iniziata a luglio con una preparazione unica nella storia dopo cinque mesi di stop, ma non di vacanza, perché i vertici del Club



Da sinistra: il direttore sportivo Attilio Gementi, il presidente Mauro Giacca, il mister Carmine Parlato, il vicepresidente Enrico Zobe e il direttore generale Fabrizio Brunialti

non si sono fermati nemmeno per un giorno, gli allenamenti congiunti svolti tra mille difficoltà, la Coppa Italia annullata e, finalmente, la prima gara stagionale. La vittoria ottenuta in un ventoso pomeriggio di settembre a Sant'Ambrogio di Valpolicella ha avuto e avrà sempre un "gusto" particolare.

## L'ORGANIGRAMMA della SOCIETÀ

### GOVERNANCE

Amministratore Unico: Mauro Giacca  
Direttore Generale: Fabrizio Brunialti

### AREA TECNICA

Direttore Sportivo: Attilio Gementi  
Responsabile Settore Giovanile: Giovanni Gardelli  
Direttore Tecnico Settore Giovanile: Alberto Nabiuzzi  
Responsabile Scouting Settore Giovanile: Federico Diener  
Responsabile Attività Agonistica Under 17 e Under 15: Marco Fontana  
Responsabile Attività Agonistica di Base: Paolo Donati

### AREA AMMINISTRATIVA

Direttore Amministrativo: Paolo Decaminada  
Tesoriere e Responsabile Biglietteria: Alberto Betta  
Segreteria generale prima squadra: Vincenzo Rapagnà  
Responsabile Amministrazione: Daniela Odorizzi  
Segreteria Settore Giovanile: Elisa Moletta  
Responsabile sicurezza stadio "Briamasco": Renzo Colombara

### AREA MEDICO - SANITARIA

Medico sociale: dott. Nicola Paoli  
Fisioterapisti Prima Squadra: Riccardo Broseghini e Luca Antonioni  
Fisioterapista Settore Giovanile: Laura Santini  
Psicologa Settore Giovanile: dott.ssa Paola Bertotti

### AREA COMUNICAZIONE E MARKETING

Supervisore: Mattia Valler  
Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa: Daniele Loss  
Fotografi: Carmelo Ossanna e Alessandro Eccel  
Grafica: Stefania Nardelli  
Sito internet: Maciej Michno

E, allora, VAI TRENTO VAI, ricordando sempre da dove viene e come tutto è partito. Con la speranza che il prossimo capitolo abbia un titolo eloquente, formato da due parole, la seconda delle quali, maiuscola, sia la terza lettera dell'alfabeto.



*main partner*

PREPARE



La squadra saluta i tifosi



Wilfred Osuji



Grasjan Aliù



Daniele Ferri Marini



Carlo Caporali



Esultanza dopo il gol di Caporali

Quattro mesi e mezzo dopo l'ultima volta, il 26 luglio scorso per staff tecnico e giocatori è iniziato il ritorno alla "normalità". Il primo allenamento della nuova stagione, e le successive due settimane, sono servite per riprendere confidenza con movimenti e gesti tecnici che erano stati accantonati.

## Di nuovo in serie D: si riparte dal DS Attilio Gementi e dal nuovo tecnico Carmine Parlato

Poi, da metà agosto, i carichi di lavoro sono aumentati, Mister Carmine Parlato e il suo staff hanno iniziato ad impartire i dettami tattici e, finalmente, si è tornati in campo per misurarsi con avversari in allenamenti congiunti che hanno permesso a tutti, in primis ai giocatori, che hanno ritrovato l'agonismo.

Uno start inusuale, ci si augura unico, per proiettarsi in un'avventura entusiasmante, lunghissima (38 partite), che si concluderà alla metà del mese di maggio dopo una full immersion senza soluzione di continuità.

Parallelamente alla costruzione di un organico competitivo, i vertici del Club hanno lavorato sodo (e sotto traccia) e, a luglio, l'A.C. Trento S.c.s.d. è diventato A.C. Trento 1921 Srl Ssd, un passaggio di fondamentale importanza, che ha reso il sodalizio gialloblù ancora più solido di quanto non fosse già.

La prima squadra, si diceva. Sul ponte di comando è arrivato uno dei tecnici più vincenti (se non "il") della massima categoria dilettantistica, quel Carmine Parlato capace di conquistare quattro promozioni dalla Quarta Serie ai professionisti e di vincere anche uno Scudetto di categoria nel 2014 con il Pordenone. Parlato si è "preso" il Trento sin dal primo giorno della sua avventura: oltre ad un'innegabile preparazione tecnico - tattica e alla cura maniacale del particolare (aspetto che, molto spesso, fa la differenza), l'allenatore napoletano di nascita, ma ormai veneto d'adozione, ha dimostrato sin da subito di possedere uno straordinario carisma e un'incredibile capacità di fare gruppo. Dentro il terreno di gioco, dove ha già dato la propria impronta alla squadra, e anche fuori, con la squadra che è diventata Squadra, con la esse maiuscola, in poche settimane.

L'arrivo di Parlato è stato possibile grazie all'operato, in assoluta collaborazione, posto in essere dai vertici e dal Direttore Sportivo Attilio Gementi, che ha lavorato sodo per assicurarsi i servizi di "Mr Serie D". Confermato dopo la stagione del "Triplete", il diesse patavino, che a Trento si trova a meraviglia, ha avuto le idee ben chiare sin da subito, non ha mai mollato la presa ed è riuscito a chiudere la trattativa in perfetta sinergia con il Club.

Poi sono arrivati i giocatori grazie, nuovamente, al perfetto operato della triade "Società - Direttore Sportivo - Allenatore", che hanno funzionato come un orologio svizzero.



Il DS Attilio Gementi



Il Mister Carmine Parlato

Ferri Marini - Aliù è coppia che poco o nulla ha a che vedere con questa categoria, Osuji e Gatto sono centrocampisti di qualità e quantità, in difesa Salviato e Dionisi hanno personalità debordanti. E poi le conferme, poche ma miratissime: Caporali, Trainotti Cazzaro, il "Condor" Pietribiasi e Pettarin. E i giovani? Santuari è rimasto, i giovani Comper, Amadori, Bonomi e Fontana sono stati proiettati in Prima Squadra e Gementi ha pescato poi sia in serie D che in "Primavera" e nella "Berretti" ragazzi assolutamente promettenti e visionati più e più volte da lui e dai suoi collaboratori.

La stagione sarà lunghissima, impegnativa e nessuno si è mai nascosto: l'obiettivo è stare ... lassù, dove in pochi possono osare, ma non dimentichiamo che siamo Aquile.

### Alberto Bertolotto

*Sulla bontà dell'operazione portata a termine dal Trento parla il curriculum del neo-gialloblù: quattro campionati di serie D vinti sono un curriculum che in categoria non teme rivali. Vale la pena però sottolineare che, con Carmine Parlato, la società di Mauro Giacca ha ingaggiato un professionista con cui si può aprire un ciclo e soprattutto una persona credibile, che si fa voler bene. Il carattere di mister Parlato è votato all'inclusione, all'ascolto, a capire e valorizzare chi si trova di fronte: una qualità che tanti ex giocatori gli hanno riconosciuto, tanto che un campione per la categoria come Emil Zubin - dopo l'esperienza comune a Pordenone - l'ha voluto seguire prima a Padova e poi a Rovigo in virtù di un feeling umano oltre che tecnico. Penso che si tratti di un grande punto di partenza per il Trento, soprattutto in un mondo un po' schizofrenico come quello del calcio. Come uomo lo si apprezza col tempo, perché all'inizio è schivo e riservato oltre a essere un grande lavoratore. Non è un tipico campano, anche se dalla sua terra porta con sé una buona dose di scaramanzia: chiedetegli perché, nelle foto che lo ritraggono il giorno della promozione in Lega Pro col Pordenone, abbia i capelli così lunghi...*



## Ambrosiana - Trento 0-2

**AMBROSIANA (4-3-1-2):** Spiazzi; Menini, Soragna, Biasi, Perinelli; Giordano (30' st Testi), D'Orazio (23' pt Fittà - 18' st Rabbas), Nardi; Alba; Moraschi (18' st Porcelli), Zanetti.

**A disposizione:** Fumanelli, Muzza, Botturi, Rossi, Dall'Agnola.

**Allenatore:** Tommaso Chiecchi.

**AC TRENTO 1921 (4-3-1-2):** Cazzaro; Bran, Trainotti (41' pt Salviato), Dionisi, Tinazzi; Pilastro, Gatto, Osuji; Caporali; Aliù, Ferri Marini (31' st Pietribiasi).

**A disposizione:** Ronco, Affolati, Pettarin, Bonomi, Comper, Amadori, Santuari.

**Allenatore:** Carmine Parlato.

**ARBITRO:** Rodigari di Bergamo (Mauriello di Bologna e Barbanera di Palermo).

**RETI:** 31' pt Caporali (T), 7' st Aliù (T).

**NOTE:** campo sintentico in buone condizioni. Giornata fredda e ventosa. Spettatori 300 circa con follissima rappresentanza trentina. Ammoniti Menini (A), Zanetti (A), Bran (T) e Tinazzi (T). Recupero 4' + 3'.

Le reti di Caporali e Aliù permettono al Trento di superare in trasferta l'Ambrosiana nella prima giornata di Serie D davanti ad oltre cento tifosi gialloblù. Partiti subito forte con una traversa di Gatto su punizione, al 30' la sblocca Caporali su spizzata aerea di Aliù. Attaccante gialloblù che impreziosisce la sua gara segnando il raddoppio al 52' grazie ad un grande assist di Ferri Marini. Un Trento solido e cinico che mette subito in tasca tre punti per una stagione che sarà lunghissima. Certo, chi ben comincia...



**1** PORTIERE  
MATTEO CAZZARO



**22** PORTIERE  
MATTIA RONCO



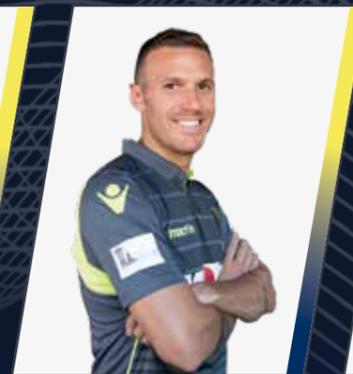
**2** DIFENSORE  
LORENZO AFFOLLATI



**3** DIFENSORE  
LORENZO CONTESSA



**4** DIFENSORE  
ANDREA TRAINOTTI



**6** DIFENSORE  
SIMONE SALVIATO



**13** DIFENSORE  
ALEX NICOLAE BRAN



**14** DIFENSORE  
LUCA TINAZZI



**19** DIFENSORE  
VICTOR AMADORI



**23** DIFENSORE  
MATTEO DIONISI



**5** CENTROCAMPISTA  
GIACOMO PETTARIN



**7** CENTROCAMPISTA  
CARLO CAPORALI



**15** CENTROCAMPISTA  
TOMMASO BONOMI



**18** CENTROCAMPISTA  
VINCENZO GATTO



**21** CENTROCAMPISTA  
WILFRED OSUJI



**24** CENTROCAMPISTA  
ZENO PILASTRO



**26** CENTROCAMPISTA  
GABRIEL SANTUARI



**9** ATTACCANTE  
GRASJAN ALIÙ



**10** ATTACCANTE  
STEFANO PIETRIBIASI



**17** ATTACCANTE  
TOMMASO COMPER



**27** ATTACCANTE  
DANIELE FERRI MARINI



ALLENATORE  
CARMINE PARLATO



VICE ALLENATORE  
SIMONE DAL DEGAN



PREPARATORE PORTIERI  
STEFANO SCALI



TEAM MANAGER  
DENIS SALATI



TEAM MANAGER  
IVO PEDERZOLLI



FISIOTERAPISTA  
LUCA ANTONIONI



MAGAZZINIERE  
PAOLO MELLARINI



# IL CALENDARIO

## SERIE D 2020-2021



### 1ª GIORNATA: ANDATA 27/09 - RITORNO 17/01

AMBROSIANA	AC TRENTO
ADRIESE	MANZANESE
CALDIERO	ARZIGNANO
CAMPODARSEGO	MESTRE
CARTIGLIANO	MONTEBELLUNA
CHIONS	S.G. SEDICO
CJARLINS M.	CLODIENSE
DELTA P. TOLLE	UNION FELTRE
ESTE	BELLUNO
VIRTUS BOLZANO	LUPARENSE

### 2ª GIORNATA: ANDATA 04/10 - RITORNO 24/01

AC TRENTO	DELTA P. TOLLE
ARZIGNANO	ESTE
BELLUNO	AMBROSIANA
MONTEBELLUNA	VIRTUS BOLZANO
LUPARENSE	ADRIESE
MANZANESE	CALDIERO TERME
MESTRE	CARTIGLIANO
CLODIENSE	CHIONS
UNION FELTRE	CJARLINS M.
S.G. SEDICO	CAMPODARSEGO

### 3ª GIORNATA: ANDATA 07/10 - RITORNO 27/01

ESTE	AC TRENTO
ADRIESE	CALDIERO TERME
AMBROSIANA	UNION FELTRE
ARZIGNANO	BELLUNO
CAMPODARSEGO	MONTEBELLUNA
CARTIGLIANO	LUPARENSE
CHIONS	MESTRE
CJARLINS M.	S.G. SEDICO
DELTA P. TOLLE	CLODIENSE
VIRTUS BOLZANO	MANZANESE

### 4ª GIORNATA: ANDATA 11/10 - RITORNO 31/01

AC TRENTO	ARZIGNANO
ADRIESE	VIRTUS BOLZANO
CALDIERO TERME	CARTIGLIANO
MONTEBELLUNA	CJARLINS M.
LUPARENSE	CHIONS
MANZANESE	CAMPODARSEGO
MESTRE	DELTA P. TOLLE
CLODIENSE	ESTE
UNION FELTRE	BELLUNO
S.G. SEDICO	AMBROSIANA

### 5ª GIORNATA: ANDATA 18/10 - RITORNO 07/02

BELLUNO	AC TRENTO
AMBROSIANA	CLODIENSE
ARZIGNANO	ADRIESE
CAMPODARSEGO	LUPARENSE
CARTIGLIANO	MANZANESE
CHIONS	MONTEBELLUNA
CJARLINS M.	MESTRE
DELTA P. TOLLE	S.G. SEDICO
ESTE	UNION FELTRE
VIRTUS BOLZANO	CALDIERO TERME

### 6ª GIORNATA: ANDATA 25/10 - RITORNO 14/02

CLODIENSE	AC TRENTO
ADRIESE	CAMPODARSEGO
CALDIERO TERME	CHIONS
MONTEBELLUNA	AMBROSIANA
LUPARENSE	DELTA P. TOLLE
MANZANESE	CJARLINS M.
MESTRE	ESTE
UNION FELTRE	ARZIGNANO
S.G. SEDICO	BELLUNO
VIRTUS BOLZANO	CARTIGLIANO

### 7ª GIORNATA: ANDATA 01/11 - RITORNO 21/02

AC TRENTO	UNION FELTRE
AMBROSIANA	MESTRE
ARZIGNANO	VIRTUS BOLZANO
BELLUNO	CLODIENSE
CAMPODARSEGO	CALDIERO TERME
CARTIGLIANO	ADRIESE
CHIONS	MANZANESE
CJARLINS M.	LUPARENSE
DELTA P. TOLLE	MONTEBELLUNA
ESTE	S.G. SEDICO

### 8ª GIORNATA: ANDATA 04/11 - RITORNO 24/02

MESTRE	AC TRENTO
ADRIESE	CJARLINS M.
CALDIERO TERME	DELTA P. TOLLE
MONTEBELLUNA	BELLUNO
CARTIGLIANO	CAMPODARSEGO
LUPARENSE	ESTE
MANZANESE	AMBROSIANA
CLODIENSE	ARZIGNANO
S.G. SEDICO	UNION FELTRE
VIRTUS BOLZANO	CHIONS

### 9ª GIORNATA: ANDATA 08/11 - RITORNO 28/02

AC TRENTO	S.G. SEDICO
AMBROSIANA	LUPARENSE
ARZIGNANO	CARTIGLIANO
BELLUNO	MESTRE
CAMPODARSEGO	VIRTUS BOLZANO
CHIONS	ADRIESE
CJARLINS M.	CALDIERO TERME
DELTA P. TOLLE	MANZANESE
ESTE	MONTEBELLUNA
UNION FELTRE	CLODIENSE

### 10ª GIORNATA: ANDATA 15/11 - RITORNO 07/03

LUPARENSE	AC TRENTO
ADRIESE	AMBROSIANA
CALDIERO TERME	ESTE
MONTEBELLUNA	UNION FELTRE
CAMPODARSEGO	CHIONS
CARTIGLIANO	CJARLINS M.
MANZANESE	BELLUNO
MESTRE	CLODIENSE
S.G. SEDICO	ARZIGNANO
VIRTUS BOLZANO	DELTA P. TOLLE

### 11ª GIORNATA: ANDATA 22/11 - RITORNO 21/03

AC TRENTO	MONTEBELLUNA
AMBROSIANA	CALDIERO TERME
ARZIGNANO	CAMPODARSEGO
BELLUNO	LUPARENSE
CHIONS	CARTIGLIANO
CJARLINS M.	VIRTUS BOLZANO
DELTA P. TOLLE	ADRIESE
ESTE	MANZANESE
CLODIENSE	S.G. SEDICO
UNION FELTRE	MESTRE

### 12ª GIORNATA: ANDATA 29/11 - RITORNO 28/03

CALDIERO TERME	AC TRENTO
ADRIESE	BELLUNO
MONTEBELLUNA	S.G. SEDICO
CAMPODARSEGO	DELTA P. TOLLE
CARTIGLIANO	AMBROSIANA
CHIONS	CJARLINS M.
LUPARENSE	CLODIENSE
MANZANESE	UNION FELTRE
MESTRE	ARZIGNANO
VIRTUS BOLZANO	ESTE

### 13ª GIORNATA: ANDATA 02/12 - RITORNO 01/04

AC TRENTO	MANZANESE
AMBROSIANA	VIRTUS BOLZANO
ARZIGNANO	CHIONS
BELLUNO	CALDIERO TERME
CJARLINS M.	CAMPODARSEGO
DELTA P. TOLLE	CARTIGLIANO
ESTE	ADRIESE
CLODIENSE	MONTEBELLUNA
UNION FELTRE	LUPARENSE
S.G. SEDICO	MESTRE

### 14ª GIORNATA: ANDATA 06/12 - RITORNO 11/04

VIRTUS BOLZANO	AC TRENTO
ADRIESE	UNION FELTRE
CALDIERO TERME	CLODIENSE
MONTEBELLUNA	ARZIGNANO
CAMPODARSEGO	ESTE
CARTIGLIANO	BELLUNO
CHIONS	AMBROSIANA
CJARLINS M.	DELTA P. TOLLE
LUPARENSE	MESTRE
MANZANESE	S.G. SEDICO

### 15ª GIORNATA: ANDATA 13/12 - RITORNO 18/04

AC TRENTO	ADRIESE
AMBROSIANA	CAMPODARSEGO
ARZIGNANO	CJARLINS M.
BELLUNO	VIRTUS BOLZANO
DELTA P. TOLLE	CHIONS
ESTE	CARTIGLIANO
MESTRE	MONTEBELLUNA
CLODIENSE	MANZANESE
UNION FELTRE	CALDIERO TERME
S.G. SEDICO	LUPARENSE

### 16ª GIORNATA: ANDATA 20/12 - RITORNO 25/04

CAMPODARSEGO	AC TRENTO
ADRIESE	S.G. SEDICO
CALDIERO TERME	MESTRE
CARTIGLIANO	UNION FELTRE
CHIONS	BELLUNO
CJARLINS M.	ESTE
DELTA P. TOLLE	AMBROSIANA
LUPARENSE	ARZIGNANO
MANZANESE	MONTEBELLUNA
VIRTUS BOLZANO	CLODIENSE

### 17ª GIORNATA: ANDATA 23/12 - RITORNO 02/05

AC TRENTO	CARTIGLIANO
AMBROSIANA	CJARLINS M.
ARZIGNANO	DELTA P. TOLLE
BELLUNO	CAMPODARSEGO
MONTEBELLUNA	LUPARENSE
ESTE	CHIONS
MESTRE	MANZANESE
CLODIENSE	ADRIESE
UNION FELTRE	VIRTUS BOLZANO
S.G. SEDICO	CALDIERO TERME

### 18ª GIORNATA: ANDATA 06/01 - RITORNO 09/05

CJARLINS M.	AC TRENTO
ADRIESE	MONTEBELLUNA
AMBROSIANA	ESTE
CALDIERO TERME	LUPARENSE
CAMPODARSEGO	CLODIENSE
CARTIGLIANO	S.G. SEDICO
CHIONS	UNION FELTRE
DELTA P. TOLLE	BELLUNO
MANZANESE	ARZIGNANO
VIRTUS BOLZANO	MESTRE

### 19ª GIORNATA: ANDATA 10/01 - RITORNO 16/05

AC TRENTO	CHIONS
ARZIGNANO	AMBROSIANA
BELLUNO	CJARLINS M.
MONTEBELLUNA	CALDIERO TERME
ESTE	DELTA P. TOLLE
LUPARENSE	MANZANESE
MESTRE	ADRIESE
CLODIENSE	CARTIGLIANO
UNION FELTRE	CAMPODARSEGO
S.G. SEDICO	VIRTUS BOLZANO

# DELUXE partner

## main partner settore giovanile



## partner settore giovanile



## main partner calcio a 5



Stefano Scali



Mister Filippo Moratti, il presidente Mauro Giacca e il DG Fabrizio Brunialti



Andrea Gattamelata e Mattia Simoni



Nicolò Berteotti



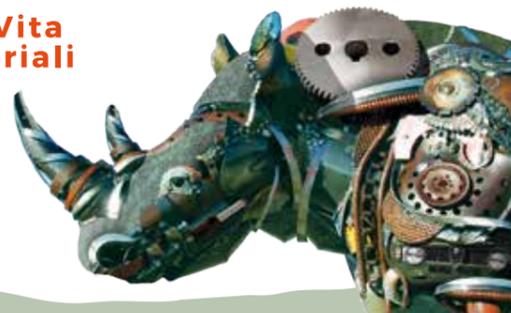
Alessio Casagrande



Stefano Crestani



Lunga Vita ai Materiali



www.autodemolizionirigotti.it

SERVIZI AMBIENTALI GLOBALI



RIGOTTI F.LLI SRL  
Loc. Laghetti Di Vela 7  
38121 - Trento (TN)  
T. 0461 827 574

Ripartenza da zero. Anzi da sottozero. Il progetto di Mauro Giacca e dei suoi collaboratori inizia ad aprile 2014, quando il destino della disastrosa società gialloblù è già segnato da tempo. Il Trento targato Pagnielo e Belfanti sta per scendere in Promozione e la società è prossima al fallimento.



## La luce dopo il buio

### IN BACHECA LA COPPA ITALIA PROVINCIALE

La volontà diventa prima un'idea e poi un progetto: il 26 giugno 2014 il nostro Presidente rileva il ramo d'azienda del "fu" Trento Calcio, successivamente arrivano l'affiliazione alla Figc e il 3 luglio, presso lo studio del notaio Alfredo Dondi, nasce ufficialmente l'Associazione Calcio Trento Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica con 33 soci costituenti tra cui, ovviamente, Mauro Giacca, Fabrizio Brunialti, da sei anni Amministratore Delegato e Direttore Generale del club, Claudio Bernabè, Alberto Betta, Paolo Decaminada, Lorenzo Laner, Marcello Scali, ancora oggi membri del Cda, gli ex consiglieri Carlo Massimiliano Curzel, Luigi D'Alessio, Gianpaolo Ossola, Lorenzo Rizzoli, revisore dei conti della società, il dottor Nicola Paoli, Giorgio Fracalossi, Presidente della Cassa Rurale di Trento e Alberto Pacher, ex primo cittadino di Trento e vicepresidente della Provincia Autonoma di Trento.

Sul ponte di comando c'è Filippo Moratti, allenatore scelto già in precedenza dai referenti della Pro Trento (con cui la trattativa si è interrotta da settimane) e confermato dalla dirigenza, mentre il ruolo di direttore sportivo viene ricoperto da Fabrizio Brunialti. I tempi stringono e, in poche settimane, viene allestita l'intera rosa, nella quale trovano spazio anche giocatori del calibro di Mattia "Bobo" Simoni, Marco Marzocchella, Alessio Casagrande e Andrea Gattamelata.

Alla sesta giornata la squadra è in vetta alla classifica assieme all'Albiano, poi arrivano due sconfitte consecutive (contro Benacense e Anaune), alle quali i gialloblù rimediano con un "filotto" che restituisce il primato. Nel frattempo è arrivato il mancino Thomas Veronese, ma l'andata si chiude male, con un punto in tre gare. Al giro di boa comanda la Rotaliana e il Trento è a meno sei.



Patrizio Paissan

Claudio BERNABÈ  
Alberto BEFFA  
Fabrizio BRUNIALTI  
Barbara CIOLA  
Fabio COSTA  
Carlo Massimiliano CURZEL  
Luigi D'ALESSIO  
Luigi DEAVI  
Stefano DEAVI  
Paolo DECAMINADA  
Manfred DE ECCHER  
Giorgio FRACALOSSO  
Mauro GIACCA  
Luca GUALTERONI  
Russel GIOVANNINI  
Duccio LANDINI  
Lorenzo LANER  
Maurizio MALCANGIO  
Enrico MERZ  
Giorgio MOSER  
Giampaolo OSSOLA  
Alberto PACHER  
Alessio PAOLI  
Nicola PAOLI  
Silvio PISETTA  
Donatella RENZULLI  
Lorenzo RIZZOLI  
Giovanni SCALFI  
Marcello SCALI  
Diego SCHELFI  
Lukas STEINWANDTER  
Renato TOMASI  
Tiziano UEZ

133 SOCI FONDATAORI

### LA STAGIONE DEL SETTORE GIOVANILE

A giugno 2014 il Settore Giovanile, di fatto, non esiste più. Rincorrendo i tempi e dovendo ricostruire i rapporti con le altre realtà del territorio, che negli anni precedenti erano stati "abbandonati" se non addirittura "distrutti", la società riesce ad allestire tutte le formazioni giovanili con l'ex Mezzocorona Nello Santin, professionista del settore, a guidare le operazioni.

La Juniores Elite, affidata a Vincenzo Passaro (tutt'ora all'interno del nostro organigramma, seppur con altro ruolo), totalizza ben 44 punti in campionato, chiudendo al sesto posto con una classifica finale "cortissima" e guidata dall'Alense.

Piccola impresa è anche quella realizzata dalla compagine Allievi Elite, che riesce a raggiungere il girone finale di categoria, nonostante la (fisiologica) partenza ritardata nell'allestimento dell'organico e con una squadra costruita totalmente ex novo pescando su tutto il territorio provinciale.

I Giovanissimi Elite, invece, dopo aver affrontato la fase di qualificazione a settembre, ben figurano nel torneo Provinciale, ponendo le basi per quelli che saranno i successi delle stagioni successive del settore giovanile.



La festa per la conquista della Coppa Italia Provinciale

Il mese di dicembre regala però il primo trofeo dell'"era" Giacca: al "Quercia" di Rovereto gli aquilotti piegano per 3 a 0 il Castelsangiorgio con reti di Marzocchella, Franzoi e Berteotti, conquistando così la Coppa Italia Provinciale.

Nel girone di ritorno la rosa viene rinforzata con gli innesti di Elia, Crestani, Lucena Gonzales e Holler (che verrà fermato da un serio infortunio), ma 11 vittorie e un pareggio non bastano per superare la Rotaliana, protagonista di un'annata sensazionale. Il 10 maggio 2015 il big match, disputato davanti ad oltre 1.200 spettatori, si conclude in parità con i biancazzurri che mantengono un punto di vantaggio in classifica e poi completano l'opera con altri due successi. Il Trento accede allo spareggio con la pari classificata altoatesina, batte 2 a 0 il Maia Alta (doppietta di Gattamelata) e si posiziona in vetta alla classifica dei ripescaggi, ma non basta. Il Mezzocorona, che fallirà poco dopo, viene comunque ammesso al massimo torneo regionale e, dunque, i gialloblù restano in Promozione.

### LA ROSA 2014/2015

#### PORTIERI

Saimir Kodra	0 presenze (da dicembre)
Victor Odainic	2 presenze; -3
Stefano Scali	28 presenze; -15

#### DIFENSORI

Akobia Tamaz	6 presenze; 1 rete (ottobre-dicembre)
John Bocanegra	5 presenze
Alessio Casagrande	29 presenze; 4 reti
Federico Comper	7 presenze
Stefano Crestani	6 presenze; 1 rete
Loris Scudiero	24 presenze; 2 reti
Massimo Spampinato	9 presenze
Alessio Tomasi	29 presenze; 1 rete
Thomas Veronese	20 presenze; 4 reti (da ottobre)

#### CENTROCAMPISTI

Luca Celia	10 presenze (sino a dicembre)
Babou Diagne	12 presenze; 3 reti
Andrea Gattamelata	28 presenze; 4 reti
Riccardo Gualteroni	1 presenza
Andrea La Torre	3 presenze
Juan Lucena Gonzales	15 presenze (da dicembre)
Stefano Magelli	19 presenze; 2 reti
Patrizio Paissan	27 presenze; 2 reti

#### ATTACCANTI

Nicolò Berteotti	22 presenze; 1 rete
Adrian Bocanegra	2 presenze
Alessandro Elia	14 presenze; 5 reti (da dicembre)
Michele Ferraris	10 presenze; 1 rete (sino a dicembre)
Davide Franzoi	22 presenze; 2 reti
Erik Holler	6 presenze; 5 reti (da dicembre)
Federica Manica	8 presenze (sino a dicembre)
Marco Marzocchella	22 presenze; 14 reti
Mattia Simoni	27 presenze; 11 reti

### LO STAFF TECNICO

<b>Direttore Tecnico:</b>	Nello Santin
<b>Allenatore:</b>	Filippo Moratti
<b>Allenatore in seconda e preparatore atletico:</b>	Daniele Tabarelli
<b>Preparatore dei portieri:</b>	Nicola Pedrini
<b>Dirigente accompagnatore:</b>	Maurizio Malcangio
<b>Fisioterapista:</b>	Riccardo Broseghini

Un dono dell'Eccellenza trentina per le squadre ospiti al "Briamasco"



# PROFES

 LARENTIS LORENZ PARTNER D'ACCIAIO E D'ALLUMINIO	 nthoFIN FINANZIARIA	 GIACCA CARPENTERIA
 ITAS ASSICURAZIONI AGENZIA DI TRENTO	 FERSINA TOUR	 ZDL COSTRUZIONI
 Studio Decaminada Dottori Commercialisti Revisori contabili	 GRUPPO ALPIN	 BROCCAFFE
 Grisenti elettricità telecomunicazioni sicurezza	 ERRE-BI S.A.S IMPIANTI TERMOSANITARI - SOLARI	 LG Life's Good
 HOTEL ADIGE HA	 INDIA conscious care	 atesina gas
 mp service sri edilizia & impianti	 DECOS ITALIA Srl	 COMAI COSTRUZIONI

## platinum partner

 MAK COSTRUZIONI	 Pastorello TRENTO	 Casse Rurali Trentine
 Schneider Electric	 ZET-TRE SRL	 telmotor Simply Smart Solutions
 SCANIA	 LIMONTA SPORT	 EURO Spin
 SPARKASSE CASSA DI RISPARMIO	 comet SimeVignuda Materiale elettrico - Illuminotecnica - Automazione	 Buonristoro VENDING GROUP
 ISOLA FOOD & BEVERAGE	 disano illuminazione	 COSTRUZIONI CALIARI GIUSEPPE & C.Srl
 BERTOLINI OCEA IMPIANTI S.R.L.	 errek CENTRO DI ASSISTENZA DOGANALE	 HI-TECH GROUP TECHNOLOGICAL SYSTEMS



Gianluca Bentivoglio



Gregorio Fracalossi



Thomas Veronese



Lorenzo Ferraglia



Kelvin Appiah



Foto di gruppo dopo la vittoria del Campionato

**T**riunfo. Senza "se" e senza "ma". Dopo il secondo posto della stagione precedente, la società va sul sicuro e affida la conduzione tecnica della squadra a mister Stefano Manfioletti, il tecnico più vincente in ambito regionale anche se, per la prima volta, l'allenatore trentino scende nel campionato di Promozione, categoria sino a quel momento mai affrontata.

## Una stagione trionfale: numeri da record in Promozione

**E ARRIVA LA SECONDA COPPA ITALIA PROVINCIALE CONSECUTIVA**

In stretta collaborazione con Fabrizio Brunialti, che ricopre ancora il ruolo di direttore sportivo del club, viene allestita una formazione che poco o nulla ha a che vedere con il massimo torneo a carattere provinciale: i "colpacci" del mercato estivo rispondono ai nomi di Kelvin Appiah, Lorenzo Boldini e Daniele Conci (prelevato dal Levico Terme dopo una lunga trattativa), giocatori che la Promozione non l'hanno mai frequentata, essendo abituati a ben altri palcoscenici.

La stagione si apre con la sconfitta nella finale dell'Euregio Cup (0-1 per mano del San Giorgio: decisivo il rigore, più che dubbio, di Albanese), ma da quel momento in poi il Trento non perde più nemmeno una partita sino a maggio: i gialloblù compiono percorso netto in Coppa Italia e campionato, dove totalizzano 27 vittorie e 3 pareggi, realizzando un clamoroso "filotto" di 20 successi consecutivi dalla sesta alla venticinquesima giornata. E, tanto per rendere l'idea di quella che era la potenza di una vera e propria "corazzata", basti pensare che gli aquilotti stabiliscono un altro incredibile primato, ovvero 10 partite consecutive (dalla dodicesima alla ventunesima giornata) senza incassare reti. In bacheca finisce anche la seconda Coppa Italia provinciale consecutiva (senza la possibilità di partecipare alla finale regionale) dopo il successo maturato allo stadio "Quercia" di Rovereto sul Mori Santo Stefano. Tre a due il risultato finale sui tricolori (che militavano in Eccellenza) con reti di Boldini, Casagrande e Lucena Gonzales, che vanificavano i gol lagarini siglati da Simonini e Massimo Deimichei.

Nel corso della seconda parte di stagione si affacciava al "Briamasco" Claudio Rastelli che, smessa l'attività d'allenatore, iniziava il proprio percorso da direttore sportivo in seno alla società, prima da semplice "spettatore", diventando operativo nel corso degli ultimi mesi. Alla fine della stagione il Trento chiude il campionato con 84 punti al proprio attivo, ben 20 in più rispetto all'Arco 1895, secondo della fila e con 23 lunghezze di margine sull'Anaune Val di Non, terza in classifica.

Assoluto protagonista, a livello realizzativo, del campionato è il capitano Claudio Ferrarese, capocannoniere della squadra con 18 reti realizzate, ma degno di menzione è anche lo score di Kelvin Appiah, centrocampista "tuttofare", capace di segnare 12 gol nonostante, in più di un'occasione, sia stato impegnato come difensore centrale.

In ambito giovanile, invece, l'annata 2015 - 2016 aveva visto l'arrivo di Loris Bodo a guidare il vivaio aquilotto: dopo aver operato all'interno del Mezzocorona (di cui era stato anche allenatore della formazione maggiore), il tecnico veneto assumeva la direzione tecnica e organizzativa della "cantera".

### LA ROSA 2015/2016

#### PORTIERI

Gregorio Fracalossi	15 presenze; -7
Alessio Rigione	1 presenza
Stefano Scali	15 presenze; -4

#### DIFENSORI

Alessio Casagrande	27 presenze; 1 rete
Massimo Panizza	1 presenza
Manuel Rizzon	22 presenze
Riccardo Serrano	18 presenze
Alessio Tomasi	23 presenze; 2 reti
Thomas Veronese	29 presenze; 6 reti

#### CENTROCAMPISTI

Kelvin Appiah	29 presenze; 12 reti
Lorenzo Boldini	28 presenze; 2 reti
Alessio Bonini	1 presenza
Babou Diagne	9 presenze; 3 reti
Lorenzo Ferraglia	14 presenze; 1 rete
Andrea Gattamelata	21 presenze; 9 reti
Simone Gironimi	26 presenze; 4 reti
Juan Lucena Gonzales	27 presenze; 2 reti

#### ATTACCANTI

Gianluca Bentivoglio	21 presenze; 7 reti
Adrian Bocanegra	1 presenza
Daniele Conci	21 presenze; 10 reti
Alessandro Elia	21 presenze; 7 reti
Claudio Ferrarese	28 presenze; 18 reti
Erik Holler	9 presenze; 2 reti
Marco Marzocchella	10 presenze; 2 reti (sino a dicembre)
Luca Rella	1 presenza



Claudio Ferrarese e Lorenzo Boldini



Lorenzo Ferraglia



Alessandro Elia

## Trento, promozione eccellente

Cavalcata trionfale degli aquilotti che tornano nel massimo campionato regionale

IL VOLO DEGLI AQUILOTTI » MISSIONE COMPIUTA

**Trento promosso**  
Quaterna gialloblù che stagione record

Ravinense travolta: è Eccellenza con cinque gare d'anticipo

IL TRIONFO

La concretezza e la solidità dei gialloblù fanno la differenza. Un'ingenuità di finima spiana la strada a Ferrarese e C. che chiudono i conti con Ferraglia, Elia e Appiah

Con un anno di ritardo ma senza alcun affanno i gialloblù tornano nel massimo torneo regionale. Stagione da record per una squadra ancora imbattuta

**Trento, poker ed Eccellenza**  
Gli aquilotti sono promossi con cinque giornate di anticipo



La festa per la conquista della Coppa Italia Provinciale

**LA STAGIONE DEL SETTORE GIOVANILE**

La squadra Juniores Elite contende sino alla fine il titolo di campione provinciale al Mori Santo Stefano, che alla fine s'impone con 79 punti, appena quattro in più rispetto ai gialloblù, che disputano una super stagione ma non riescono a superare i tricolori pur raggiungendo un punteggio stratosferico.

Bilancio comunque decisamente positivo per il team aquilotto, capace di restare in corsa contro la società che meglio opera a livello giovanile in Vallagarina. Chiude, invece, ai piedi del podio la squadra Allievi Elite, che raggiunge il quarto posto nel raggruppamento finale con 29 punti conquistati al termine di una stagione in decisa crescita.

Dopo la qualificazione ottenuta vincendo il proprio girone, nella seconda fase gli aquilotti si dimostrano formazione di valore, raccogliendo meno di quanto avrebbero meritato.

I Giovanissimi Elite, infine, volano a quota 46 punti e concludono la regular season a quota 46 punti in coabitazione con la ViPo Trento.

Per stabilire la vincente del raggruppamento e, di conseguenza, chi avrebbe dovuto accedere alla fase nazionale, si rende necessaria una gara di spareggio. Sul sintetico di Mattarello la ViPo Trento s'impone per 1 a 0 al termine di un match decisamente combattuto.

### LO STAFF TECNICO

<b>Allenatore:</b>	Stefano Manfioletti
<b>Allenatore in seconda:</b>	Franco Nadalini
<b>Preparatore atletico:</b>	Alessandro Gelmi
<b>Preparatore dei portieri:</b>	Nicola Pedrini
<b>Team Manager:</b>	Daniilo Tarter
<b>Fisioterapista:</b>	Riccardo Broseghini



**GOLD partner**



**ASPIRANTE**



Lorenzo Boldini



Enrico Gherardi



Andrea Gattamelata



Alessio Casagrande



Kelvin Appiah



L'addio al calcio di Claudio Ferrarese



**GRAZIE RAGAZZI !!!**

MARCHIOL

Festa promozione

Un poker... memorabile. Il ritorno in Eccellenza dopo due anni di "Purgatorio" in Promozione viene accolto con incredibile entusiasmo dalla piazza e la stagione nel massimo torneo a carattere regionale sarà semplicemente perfetta con quattro tornei in bacheca e un dominio assoluto in campionato.

In panchina viene confermato Stefano Manfioletti, mentre Claudio Rastelli comincia ad operare da direttore sportivo.

## Un poker di trofei indimenticabile. È di nuovo serie D

**SI COMINCIA CON L'EUREGIO CUP,  
POI LE DUE COPPE E IL TRIONFO IN ECCELLENZA**

L'organico viene ulteriormente potenziato con innesti di assoluta qualità: in porta ecco il giovane Lukas Demetz, prodotto del vivaio dell'Fc Südtirol, in difesa arrivano il fluidificante di destra Lorenzo Acka, l'esterno mancino Domenico Di Fusco e il centrale Pietro Cascone, mentre in mediana ecco Luca Menegot, scuola Mezzocorona. L'attacco è una vera e propria "macchina da gol": al centro del pacchetto avanzato viene inserito un bomber del calibro di Enrico Gherardi (che polverizzerà il record di reti in Eccellenza con 36 marcature in 26 gare disputate: numeri pazzeschi!) e dall'Alense giunge il promettente Manuel Brusco, giocatore di grande duttilità nel reparto avanzato.

L'annata si apre con il trionfo, ad agosto, nella seconda edizione dell'"Euregio Cup", disputato in terra altoatesina: dopo aver travolto in semifinale il Nussdorf-Debant per 5 a 1, nella finalissima la squadra di Manfioletti s'impone per 4 a 2 dopo i calci di rigore sulla Virtus Bolzano.

Il Trento è una macchina da gol a cui è difficile segnare e, infatti, gli aquilotti compiono percorso quasi "netto" nel girone d'andata, chiudendo a quota 43 punti su 45 disponibili (unico pareggio, per 1 a 1, alla 14esima giornata contro il Brixen). L'anno solare si chiude con il titolo di "campione d'inverno" e due Coppe in bacheca. Prima arriva il trofeo, il terzo consecutivo, in ambito provinciale: ad Arco i gialloblù piegano per 2 a 0 il Comano Terme Fivè grazie ai gol messi a segno nella ripresa da Ferrarese e Brusco.

### LA ROSA 2016/2017

#### PORTIERI

Lukas Demetz 25 presenze; -18

Stefano Scali 6 presenze; -7

#### DIFENSORI

Lorenzo Acka 24 presenze

Alessandro Bianchi 1 presenza

Alessio Casagrande 28 presenze; 1 rete

Pietro Cascone 26 presenze; 4 reti

Nicola Cavagna 1 presenza

Domenico Di Fusco 29 presenze; 1 rete

Massimo Panizza 0 presenze

Manuel Rizzon 19 presenze; 1 rete

#### CENTROCAMPISTI

Kevin Appiah 27 presenze; 2 reti

Lorenzo Boldini 30 presenze; 4 reti

Massimiliano Caliarì 8 presenze (sino a dicembre)

Stefano Dallavalle 1 presenza; 1 rete

Andrea Gattamelata 25 presenze; 7 reti

Juan Lucena Gonzales 29 presenze; 2 reti

Luca Menegot 16 presenze; 1 rete

#### ATTACCANTI

Gianluca Bentivoglio 24 presenze; 6 reti

Manuel Brusco 21 presenze; 7 reti

Daniele Conci 20 presenze; 10 reti

Lorenzo Ferraglia 15 presenze; 3 reti

Claudio Ferrarese 16 presenze; 6 reti

Enrico Gherardi 26 presenze; 36 reti

Matteo Ortolani 1 presenza



Finale Coppa Italia



Domenico Di Fusco



Mauro Giacca e i giocatori



Daniele Conci

Otto giorni più tardi è trionfo anche in Coppa Italia regionale: a Mezzolombardo l'Appiano, vera rivelazione della manifestazione, viene travolto dalla doppietta di Boldini e dagli acuti di Gherardi e Gattamelata.

Alla ripresa il Trento è ancora "cannibale": solo vittorie, un pareggio contro il Valle Aurina e il 6 aprile arriva anche la matematica certezza del salto di categoria dopo il 4 a 2 rifilato all'Appiano. Nel frattempo il percorso nella fase di nazionale di Coppa Italia si è arrestato di fronte alla Clodiense (1 a 3), dopo che nella prima gara del triangolare la squadra di Manfioletti aveva piegato per 2 a 0 la Gemonese.

Un'altra data assai significativa della stagione è il 15 aprile, giorno in cui Claudio Ferrarese dà l'addio al calcio giocato dopo una luminosa carriera da professionista: al "Briamasco", nell'anticipo contro il Lavis, il fantasista veronese si merita la standing ovation di tutto il pubblico. Nel finale di torneo un piccolo rilassamento (due sconfitte nelle ultime tre gare) impedisce al Trento di stabilire il record di punti del massimo campionato a carattere regionale. I gialloblù chiudono comunque a quota 80 con ben 14 lunghezze di vantaggio sul Bozner.

### LA STAGIONE DEL SETTORE GIOVANILE

Sulla panchina della formazione Juniores Elite arriva l'esperto allenatore trentino Max Caliarì, ex calciatore professionista e tecnico nei settori giovanili di Mezzocorona e Fc Südtirol e della prima squadra del Dro in serie D, che riesce nell'impresa di guidare la seconda squadra gialloblù al secondo posto nel campionato di categoria.

Il Mori Santo Stefano vince il campionato per il secondo anno di fila, mentre gli aquilotti conquistano comunque la bellezza di 66 punti. Medesimo piazzamento per gli Allievi Elite, che totalizzano 42 punti nel girone finale e si arrendono solamente alla ViPo Trento, che vince il campionato a quota 57.

La squadra di Alessandro Mulinari raggiunge anche la finale di Coppa Regione, cedendo solamente in finale all'Alense, che al "Quercia" di Rovereto s'impone per 1 a 0 al termine di un match che definire tiratissimo è puro eufemismo.

Secondo posto finale anche per i Giovanissimi di Pierluigi Capone, che cedono solamente per due punti all'Arco 1851, nonostante chiudano a quota 51. In Coppa Regione, però, la squadra gialloblù domina e, dopo il successo nella finalissima di Mezzolombardo contro l'Olympia Holiday Merano (3 a 0), alzano al cielo il trofeo.



Manuel Brusco

### LO STAFF TECNICO

<b>Allenatore:</b>	Stefano Manfioletti
<b>Allenatori in seconda:</b>	Franco Nadalini
<b>Preparatore atletico:</b>	Alessandro Gelmi
<b>Preparatore dei portieri:</b>	Nicola Pedrini
<b>Team Manager:</b>	Daniilo Tarter
<b>Fisioterapista:</b>	Riccardo Broseghini

# SOLUZIONI SPECIFICHE PER OGNI INFESTANTE



www.indiacare.it

sanacroce ddc

# BRAMASCO



Stefano Scali



La festa per la salvezza



Aron Giacomoni



Alessandro Furlan



La coppia gol Bardelloni - Zecchinato



Targa Briamasco

**A**ll'ultimo respiro. La stagione del ritorno in serie D, a tre anni di distanza dall'ultima volta, si chiude con un'esaltante salvezza diretta raggiunta alla 38esima giornata grazie al successo ottenuto sul campo del Pontisola.

Inserito nel "terribile" girone lombardo, da sempre decisamente "indigesto" alle nostre formazioni, il Trento si presenta con un organico assai rinnovato rispetto alla stagione precedente, chiudasi con la promozione

## La salvezza all'ultimo respiro

NEL "TERRIBILE" GIRONE LOMBARDO I GIALLOBLÙ CENTRANO L'IMPRESA

dall'Eccellenza alla Quarta Serie: il direttore sportivo è il confermato Claudio Rastelli, mentre in panchina arriva Roberto Vecchiato, reduce da un positivo quinquennio alla guida del Belluno, che prende il posto di Manfioletti. I problemi di amalgama si fanno sentire parecchio all'inizio del torneo, nonostante un potenziale offensivo - sulla carta - di tutto rispetto per la serie D con sei elementi nuovi e dalla grande esperienza in categoria. Dopo l'eliminazione patita in Coppa Italia per mano del Dro Alto Garda (0 a 1 nella sfida "secca" valevole per il turno preliminare) l'esordio in campionato in terra bergamasca è negativo (1-4 contro la Virtus), poi arriva un altro stop, il primo casalingo della stagione (0-1 contro il Caravaggio) e, alla terza giornata, la rete di Zecchinato piega il Lumezzane per il primo sorriso dell'annata che, purtroppo, per molto tempo rimarrà l'unico.

Il rendimento resta deludente sino a fine ottobre e non bastano alcuni ottimi pareggi (2 a 2 a Crema contro la Pergolettese e in casa contro la capolista Darfo Boario) per migliorare la posizione in classifica che, con il passare delle settimane, s'allunga pericolosamente. Le sconfitte contro Lecco (0-2 in trasferta) e Rezzato (1-5) portano all'esonero di Vecchiato, avvicendato con Antonio Filippini che, dopo l'iniziale rovescio patito contro la Romanese (1-2), cambia marcia alla formazione gialloblù, che nel finale d'andata inanella tre vittorie (contro Grumellese, Crema e Pontisola) e ne colleziona altrettante nelle prime cinque giornate del ritorno contro Virtus Bergamo, Lumezzane e Scanzorosciate, complice anche il restyling tecnico apportato dalla società nel corso del mercato invernale.



Mister Claudio Rastelli

### LA ROSA 2017/2018

#### PORTIERI

Luca Calvaruso	2 presenze; -3
Andrea Cuoco	11 presenze; -25
Simone Festa	16 presenze; -25
Mattia Grubizza	2 presenze; -5 (sino a dicembre)
Peter Slavi Matin	3 presenze; -4
Stefano Scali	2 presenze; -2

#### DIFENSORI

Bakari Badjan	16 presenze; 1 rete
Nicola Calcagnotto	11 presenze; 1 rete
Filippo Carella	17 presenze (da dicembre)
Alessio Casagrande	8 presenze; 1 rete
Pietro Cascone	1 presenza
Moustapha Diop	11 presenze (sino a dicembre)
Aron Giacomoni	16 presenze
Petar Kostadinovic	21 presenze; 1 rete (da dicembre)
Emanuele Rippa	4 presenze (sino a dicembre)
Federico Sorbo	22 presenze; 2 reti (da novembre)
Jacopo Toscano	24 presenze

#### CENTROCAMPISTI

Kevin Appiah	22 presenze; 1 rete
Michael Bacher	21 presenze
Alessio Bertaso	31 presenze; 3 reti
Lorenzo Boldini	29 presenze
Marco Bortoli	11 presenze (da dicembre)
Papa Dadson	19 presenze; 3 reti (da dicembre)
Alessandro Furlan	31 presenze; 2 reti
Andrea Gattamelata	3 presenze (sino a dicembre)
Giovanni Paoli	31 presenze; 1 rete

#### ATTACCANTI

Sebastiano Aperi	15 presenze (da gennaio)
Emanuele Bardelloni	17 presenze; 5 reti (da dicembre)
Marco Duravia	12 presenze (sino a dicembre)
Lorenzo Ferraglia	23 presenze; 3 reti
Giovanni Kyeremateng	12 presenze (sino a dicembre)
Tommaso Lella	13 presenze; 3 reti
Salvatore Lillo	9 presenze; 2 reti (sino a dicembre)
Alberto Pangrazzi	18 presenze; 1 rete
Alessio Zecchinato	32 presenze; 11 reti



Alessio Zecchinato



Federico Sorbo

Nel frattempo Erminio Gizzarelli, nella prima parte di stagione al Lecco, entra a far parte dei quadri tecnici come braccio destro di Rastelli, ma dopo l'ottimo momento il Trento sale sull'ottovolante, alternando sconfitte a pareggi e vittorie. Il 29 marzo 2018 il pareggio contro il fanalino di coda (già retrocesso) Romanese costa la panchina a Filippini, avvicendato da Rastelli, che abbandona la scrivania per tornare in panchina.

L'ex allenatore di Mezzocorona, Pergocrema, Feralpisalò, Bassano e Alto Adige guida la squadra alla salvezza, grazie ad un ottimo rush finale con tre successi (contro Grumellese, Dro Alto Garda e Pontisola) e un pareggio (contro la capolista Pro Patria) nelle ultime cinque gare.

A fine stagione il più prolifico dell'organico risulterà il centravanti Alessio Zecchinato, autore di 11 reti, due delle quali in rovesciata, meravigliose e decisive, contro Scanzorosciate e Pontisola. Alla fine è salvezza diretta: un risultato da sette "pieno" in pagella.

### LA STAGIONE DEL SETTORE GIOVANILE

Annata assolutamente da incorniciare per la Juniores Elite del condottiero Max Caliarì, in corsa sino alla fine per la vittoria nel proprio girone. Il percorso dei gialloblù è da considerarsi assolutamente sensazionale, visti i 65 punti conquistati, appena tre in meno rispetto al Campodarsono capolista.

Nei playoff gli aquilotti venivano estromessi dalla Liventina, che aveva chiuso la stagione al terzo posto. Campionato da protagonisti anche per gli Allievi Elite di Marco Montresor, secondi alla fine con 48 punti raccolti, uno in meno della ViPo Trento.

La stagione degli Under 17 è ulteriormente impreziosita dal successo in Coppa Regione: percorso netto nella manifestazione per i gialloblù, che nella finalissima disputata a Cortina all'Adige superavano nettamente l'Oltrisarco.

Trionfo nel torneo, invece, per i Giovanissimi Elite di mister Pierluigi Capone che, dopo aver dominato il girone di qualificazione, ribadivano la propria superiorità anche nel raggruppamento finale, chiuso a quota 51 punti, sei in più rispetto all'Arco 1895.

Nella fase nazionale gli aquilotti si facevano valere nel difficilissimo quadrangolare con le pari classificate di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Alto Adige.



La salvezza a fine stagione dopo la vittoria contro il Pontisola

### LO STAFF TECNICO

<b>Allenatore:</b>	Roberto Vecchiato (1° - 13° giornata) Antonio Filippini (14° - 33° giornata) Claudio Rastelli (34° - 38° giornata)
<b>Allenatori in seconda:</b>	Massimo Spagnoli e Paolo Quartuccio (14° - 33° giornata)
<b>Preparatore atletico:</b>	Alessandro Gelmi
<b>Preparatore dei portieri:</b>	Davide Zomer
<b>Team Manager:</b>	Denis Salati e Danilo Tarter
<b>Fisioterapisti:</b>	Riccardo Broseghini e Davide Pellegrini

# Se sa di casa è Risto3.

Chi l'ha detto che nessun posto è come casa tua?

In pausa pranzo, scegli il gusto Risto3. Ogni giorno, tanti piatti semplici e genuini; proprio come li cucineresti tu.



 RISTO3

risto3.it

GGAFFITI

FRANCESCO



Alessandro Furlan



Gabriel Santuari con la maglia della Juniores



La rosa 2018/2019



Matteo Trevisan



Bakari Badjan

Una stagione da dimenticare in fretta. La seconda avventura consecutiva in serie D inizia con i migliori auspici: Erminio Gizzarelli diventa a tutti gli effetti il Direttore Sportivo del club e in panchina c'è la conferma di Claudio Rastelli, che poche settimane prima aveva guidato la squadra alla salvezza diretta. Il diesse costruisce l'organico pescando quasi esclusivamente in Lombardia, trascurando però il fatto che la squadra avrebbe dovuto affrontare il raggruppamento veneto - friulano.

## La strada è in salita sin da subito

### A FINE STAGIONE ARRIVA LA RETROCESSIONE IN ECCELLENZA

In avanti viene confermato Emanuele Bardelloni e il pacchetto avanzato è potenziato con gli ingaggi dell'altoatesino Fabio Bertoldi, reduce da un'ottima stagione con la maglia del Levico Terme e Davide Bosio.

L'inizio dell'avventura è positivo con il superamento di due turni in Coppa Italia: il Trento batte prima il San Giorgio e poi il Belluno, ma la corsa si arresta contro l'Ambrosiana. In campionato, invece, le cose non vanno troppo bene: dopo la sconfitta all'esordio contro il Cartigliano (1-2) arrivano il pareggio esterno sul campo del Sandonà (1-1) e gli stop contro Cjarlins Muzane (1-2) e Virtus Bolzano (0-1) che costano la panchina a Rastelli. Al suo posto Gizzarelli sceglie De Paola, che nel capoluogo aveva già operato diverse stagioni or sono, non riuscendo però a salvare la squadra dalla retrocessione in Eccellenza.

Le cose non cambiano: il Trento alterna pareggi a sconfitte e la prima vittoria della stagione arriva solamente a metà novembre con il 2 a 0 rifilato al Levico Terme nel derby provinciale. Nel finale di girone d'andata i gialloblù infilano pareggi su pareggi e centrano solamente un altro successo, in trasferta, sul Tamai (1 a 0). Nel frattempo, su precise indicazioni del tecnico, la rosa è stata "ribaltata", ma chi giungerà a Trento non riuscirà ad imprimere il cambio di marcia richiesto. La prima fase si chiude con la sconfitta patita a Belluno, a cui seguono altri due stop, contro Cartigliano e Sandonà, ad inizio ritorno.

De Paola viene sollevato dall'incarico con la squadra penultima in graduatoria in coabitazione con la Clodiense Chioggia e avvicendato da Loris Bodo, promosso dal settore giovanile (dove ricopriva il ruolo di responsabile) alla formazione maggiore. Il trend sembra invertirsi immediatamente con un'emozionante vittoria sul Cjarlins Muzane, ma è l'illusione di un momento perché la sconfitta contro la Virtus Bolzano (0-5) riporta il Trento nei bassifondi.

La società compie un ulteriore sforzo portando in gialloblù il centrocampista Sanseverino, ma nel proseguo di torneo non bastano le vittorie ottenute contro Levico Terme (2-1) e San Giorgio (3-2): a Montebelluna, alla quartultima giornata, i gialloblù sbagliano anche un rigore e perdono l'ultimo treno per salvezza, che arriva matematicamente nella gara interna che precede Pasqua: il Tamai passa per 1 a 0 al "Briamasco" e condanna la squadra di Bodo alla discesa in Eccellenza. Nel finale di campionato, come da consuetudine in questi casi, spazio ai giovani con diversi elementi provenienti dalla squadra juniores che hanno la soddisfazione di fare il proprio esordio nel torneo di serie D.

## LA ROSA 2018/2019

### PORTIERI

Davide Barosi	25 presenze; -4 l
Ilario Guadagnin	2 presenze; -3
Giovanni Russo	4 presenze; -9

### DIFENSORI

Bakari Badjan	25 presenze
Niccolò Baronio	23 presenze; 4 reti
Filippo Carella	29 presenze
Angelo Cazzago	5 presenze (sino a dicembre)
Petar Kostadinovic	7 presenze (sino a dicembre)
Gioele Mureno	14 presenze (da dicembre)
Aniello Panariello	28 presenze; 1 rete
Michele Panizza	2 presenze
Illide Romagna	17 presenze
Rocco Sabato	22 presenze; 1 rete (da ottobre)
Federico Sorbo	3 presenze (sino a novembre)
Gianluca Zucchini	19 presenze

### CENTROCAMPISTI

Nicola Battisti	2 presenze
Alessio Bertaso	17 presenze; 1 rete
Samuele Dragoni	14 presenze; 2 reti (sino a dicembre)
Mattia Frulla	19 presenze
Alessandro Furlan	30 presenze; 4 reti
Giovanni Paoli	22 presenze
Giulio Sanseverino	5 presenze (da marzo)
Stefano Selvatico	12 presenze (sino a dicembre)
Matteo Trevisan	25 presenze; 1 rete

### ATTACCANTI

Emanuele Bardelloni	11 presenze; 2 reti (sino a dicembre)
Fabio Bertoldi	12 presenze; 1 rete (sino a dicembre)
Enrico Bonazzi	3 presenze
Davide Bosio	28 presenze; 2 reti
Fabio Cristofoli	18 presenze; 3 reti (da dicembre)
Matteo Degasperi	1 presenza
Lorenzo Ferraglia	16 presenze
Elvir Islami	5 presenze
Nicola Petrilli	18 presenze; 2 reti
Marco Roveretto	18 presenze; 3 reti (da dicembre)
Enea Spiro	1 presenza



Incontro con Sportabili



Davide Bosio



Bakari Badjan



Niccolò Baronio e Aniello Panariello



Davide Barosi



Mattia Frulla

## LA STAGIONE DEL SETTORE GIOVANILE

Stagione da "otto" in pagella per la Juniores Nazionale che, inserita in un raggruppamento che comprendeva formazioni lombarde e della provincia di Verona, ha chiuso al quinto posto il proprio girone con 43 punti, a sole due lunghezze dal Caravaggio e dalla zona playoff.

La qualificazione alla seconda fase è sfumata solamente all'ultimo turno con i gialloblù che venivano recuperati nei minuti di recupero dai bergamaschi nella sfida diretta che metteva in palio l'accesso al turno successivo. Trionfo nel torneo Elite, invece, per l'Under 17 di Pierluigi Capone, capace di chiudere il raggruppamento finale con 47 punti, ben 13 in più rispetto all'Arco 1895.

La squadra gialloblù, successivamente, si è comportata ottimamente anche nel primo turno della fase nazionale.

Secondo posto nel torneo Under 15 Elite per la squadra di Gigi Simonetto, che si arrendeva solamente all'Arco 1895: 40 i punti conquistati dagli aquilotti, cinque in meno rispetto alla società della Busa.

Buono anche il percorso in Coppa Regione di Fiora e compagni, che raggiungevano la finale e si arrendevano solamente al San Giorgio, che sul "neutro" di Caldaro s'imponesse per 3 a 0 al termine di un match molto più equilibrato di quanto non dice il risultato finale.



Filippo Carella

## LO STAFF TECNICO

<b>Allenatore:</b>	Claudio Rastelli (1° - 4° giornata)
	Luciano De Paola (5° - 19° giornata)
	Loris Bodo (20° - 34° giornata)
<b>Allenatore in seconda:</b>	Massimo Spagnoli
<b>Preparatore atletico:</b>	Alessandro Gelmi
<b>Preparatore dei portieri:</b>	Davide Zomer
<b>Team Manager:</b>	Denis Salati e Danilo Tarter
<b>Fisioterapisti:</b>	Riccardo Broseghini e Luca Antonioni

## E' IN ARRIVO IL SUPERBONUS 110%!

Buone notizie per tutti coloro che sosterranno delle spese eseguendo lavori di riqualificazione energetica o riduzione del rischio sismico. Il Governo, al fine di sostenere le famiglie e le imprese a seguito dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, ha approvato il nuovo Decreto Rilancio 2020, il cui testo è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed è pertanto entrato in vigore. Una delle misure contenuta nel Decreto Rilancio è il Superbonus 110% (Ecobonus e Sismabonus), che consentirà a molti di effettuare lavori in casa gratuitamente.

Oltre all'aliquota aumentata, tra le novità vi sono la cessione del credito a favore dell'impresa che ha eseguito i lavori e lo sconto in fattura, ammessi anche per altre tipologie di opere.

Secondo quanto previsto dall'articolo 121 del Decreto Rilancio, in alternativa alla detrazione fiscale delle spese ammesse al Superbonus 110% il contribuente potrà optare per:

- un contributo sotto forma di sconto sul prezzo dovuto all'impresa che esegue i lavori, fino ad un importo massimo pari al corrispettivo stesso. Il fornitore del servizio anticipa il bonus e lo recupera dal fisco sotto forma di credito di imposta o lo cede ad altri soggetti, con successivi passaggi.
- cessione del credito di imposta all'impresa esecutrice dei lavori, oppure a banche, assicurazioni o ad altri intermediari abilitati.



### SEDE - SAN DONATO MILANESE WOLF Italia S.r.l.

Via XXV Aprile, 17 - 20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. +39 02 5161641 - Fax +39 02 515216  
E-mail: wolfitalia@wolfitalia.com

### FILIALE - TRENTO WOLF Italia S.r.l.

Via Kempten, 26 - Z.I. Spini di Gardolo - 38121 Trento (TN)  
Tel. +39 0461 1730370 - Fax +39 0461 1738845  
E-mail: wolf.tn@wolfitalia.com

# WOLF

### Ecco i requisiti minimi per poter fruire dei benefici previsti:

- deve trattarsi di lavori svolti dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021
- gli interventi da eseguire devono garantire il miglioramento di almeno due classi energetiche; qualora non fosse possibile è richiesto il conseguimento della classe energetica più alta. Sarà necessario presentare un APE (attestato di prestazione energetica), rilasciato da un professionista tecnico abilitato.
- i benefici spettano alle persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arti e professioni, su unità immobiliari

### Vediamo quali sono gli interventi ammessi al Superbonus 110%:

- interventi di isolamento termico (cappotto termico) delle superfici opache verticali e orizzontali che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo e per un massimo di 60.000 euro per unità immobiliare dell'edificio;
- interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffreddamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, ad alta efficienza energetica e fino ad un massimo di 30.000 euro per unità immobiliare dell'edificio
- lavori sugli edifici unifamiliari e villette per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti a pompa di calore: per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria.

- Wolf Italia, attraverso la sua ampia gamma di prodotti, offre la possibilità di ottenere il miglioramento della classe energetica, come richiesto dal Superbonus.

Nel dettaglio, le nostre caldaie a condensazione, le pompe di calore e le VMC contribuiscono in modo significativo al raggiungimento di questo obiettivo.

Visitate il sito [www.wolf.eu](http://www.wolf.eu) e scoprite come.



Giovanni Paoli e Raffaele Baido



Carlo Caporali



Stefano Pietribiasi



Matteo Cazzaro



Dario Sottovia



Bahari Badjan

Triplete. Nell'ordine Coppa Italia provinciale, Coppa Italia regionale e campionato nel giro di pochi mesi. Il ritorno in Eccellenza è stato "ammortizzato" a suon di successi. Peccato che l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 abbia impedito alla squadra di festeggiare sul campo, assieme ai tifosi, il successo nel torneo d'Eccellenza e la promozione in serie D.

## La (ri)partenza è all'insegna dei trionfi in campionato e Coppa Italia

**NUMERI DA FAVOLA PER LA SQUADRA, CHE DOMINA L'ECCELLENZA**

La rivoluzione estiva ha portato enormi novità in seno al comparto tecnico: Attilio Gementi è stato nominato Direttore Sportivo e lo staff è stato ricomposto interamente con Flavio Toccoli in panchina, Nicolò Varesco nel doppio ruolo di vice allenatore e preparatore atletico e Stefano Scali come preparatore dei portieri.

Dopo la bruciante retrocessione patita al termine della precedente stagione, il presidente Mauro Giacca, l'Amministratore Delegato Fabrizio Brunialti e il Consiglio d'Amministrazione hanno deciso di rilanciare immediatamente, con l'obiettivo di riconquistare immediatamente la categoria superiore. L'organico allestito da Gementi è stato di primissimo piano, un perfetto mix tra calciatori provenienti dalle categorie superiori e diversi giovani, cresciuti nel vivaio gialloblù. Il percorso stagionale è stata una trionfale cavalcata, dal primo all'ultimo giorno: nel girone d'andata del campionato d'Eccellenza gli aquilotti hanno vinto 13 partite, pareggiandone solamente una e incassando un'unica sconfitta, segnata alla 13esima giornata contro l'Arco 1895.

Parallelamente Trainotti (vero "colpaccio" settembrino: il difensore di Ala ha sempre giocato tra i professionisti) e compagni hanno compiuto percorso "netto" nella fase provinciale di Coppa Italia e a dicembre hanno alzato al cielo il primo trofeo della stagione, dopo aver superato nella finalissima il Mori Santo Stefano con un "tennistico" 6 a 1. Una settimana più tardi è arrivato anche il sigillo nella competizione regionale, grazie al 2 a 0 rifilato al San Giorgio, la principale antagonista dei gialloblù anche in campionato.

### LA ROSA 2019/2020

#### PORTIERI

Matteo Cazzaro 15 presenze; -9  
Matteo Conci 7 presenze; -3

#### DIFENSORI

Bakari Badjan 20 presenze; 1 rete  
Riccardo Bonini 5 presenze (da gennaio)  
Filippo Carella 20 presenze  
Matteo Marcolini 6 presenze  
Michele Panizza 11 presenze  
Giovanni Paoli 20 presenze; 2 reti  
Nicholas Pederzoli 2 presenze  
Paolo Pellicanò 12 presenze; 2 reti  
Andrea Trainotti 17 presenze; 1 rete

#### CENTROCAMPISTI

Nicola Battisti 15 presenze  
Tommaso Bonomi 1 presenza  
Carlo Caporali 20 presenze; 3 reti  
Jacopo Fortunato 6 presenze; 1 rete (da dicembre)  
Giacomo Pettarin 20 presenze  
Gabriel Santuari 20 presenze; 1 rete

#### ATTACCANTI

Raffaele Baido 15 presenze; 8 reti  
Tommaso Comper 6 presenze  
Lorenzo Ferraglia 14 presenze  
Stefano Pietribiasi 21 presenze; 14 reti  
Dario Sottovia 21 presenze; 21 reti



Alziamo al cielo anche la Coppa Italia Regionale



La festa dopo la vittoria della Coppa Italia Provinciale

Alla ripresa delle ostilità la musica non è cambiata con il vantaggio nei confronti degli altoatesini che si dilatava sino a raggiungere proporzioni che possiamo tranquillamente definire "bulgare": + 11.

Alla sospensione del torneo, dopo l'ultima gara disputata lo scorso 8 aprile, il margine era dunque pressoché incolmabile: resta solamente il grande rammarico di non aver potuto esultare sul terreno di gioco assieme a dirigenti e tifosi per un traguardo voluto, raggiunto e strameritato. Grande dispiacere anche per non aver disputato la fase nazionale di Coppa Italia, uno degli obiettivi che la società si era prefissata ad inizio stagione: il girone, valevole per la prima fase, che vedeva il Trento opposto a Manzanese e Sandonà non è nemmeno iniziato. E, ne siamo certi, la squadra avrebbe potuto ben figurare anche in ambito nazionale. I numeri al termine della stagione sono stati tutti più che positivi, anche quelli riguardanti l'utilizzo degli under con i vari Santuari, Battisti, Conci, Bonini e Comper, quest'ultimo classe 2003, che hanno fornito un contributo significativo alla causa gialloblù.

### LA STAGIONE DEL SETTORE GIOVANILE

La certificazione è arrivata pochi giorni fa direttamente dal Comitato Provinciale Autonomo di Trento della Figc: i campionati giovanili, sospesi a fine febbraio per l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, sono stati considerati terminati.

E, di conseguenza, è arrivata immediatamente l'investitura per le nostre formazioni Under 19, Under 17 e Under 15 Elite, che hanno trionfato nei rispettivi campionati. Trofeo in bacheca per l'Under 19 di Max Caliarì, che ha terminato a quota 45 punti, tre in più rispetto all'Alense, che aveva disputato una gara in più rispetto ai gialloblù.

Primo posto finale anche per l'Under 17 Elite di Pierluigi Capone, che ha chiuso il girone finale con 27 punti conquistati e due lunghezze di margine sul Levico Terme, secondo della fila.

Dominio assoluto per l'Under 15 Elite che, al momento della sospensione, aveva totalizzato 33 punti, dominando in lungo e in largo il raggruppamento finale grazie ad 11 vittorie in altrettante gare e 13 lunghezze di vantaggio sull'Arco 1895.

Titoli non assegnati, invece, in ambito provinciale, ma la squadra Under 17 di Michele Ortolani può fregiarsi comunque della prestigiosa vittoria nella Coppa Disciplina in coabitazione con la Leno.



Andrea Trainotti



Mister Flavio Toccoli



Gabriel Santuari

### LO STAFF TECNICO

<b>Allenatore:</b>	Flavio Toccoli
<b>Allenatore in seconda e preparatore atletico:</b>	Nicolò Varesco
<b>Preparatore dei portieri:</b>	Stefano Scali
<b>Team Manager:</b>	Denis Salati
<b>Fisioterapisti:</b>	Riccardo Broseghini e Davide Buselli
<b>Massaggiatore:</b>	Ivo Pederzoli

# CONAD

*Su ciò che conta,  
ci puoi sempre  
contare.*

**Bassi  
e Fissi**

Da noi puoi contare su tantissimi prodotti indispensabili a prezzi bassi e fissi!

*Li troverai in tutti i nostri punti vendita, dal più piccolo al più grande con un prezzo uguale per tutti.*

Per noi la convenienza è un impegno concreto che dura nel tempo, giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno. È per questo che abbiamo scelto di tenere a prezzi Bassi e Fissi quei prodotti che nelle case delle famiglie devono esserci necessariamente.

Perché la tua fiducia è un valore che non ha prezzo.



 CONAD  
CITY

 CONAD

 Margherita  
CONAD

 Market  
CONAD

 GRUPPO  
DAO

Dal 1962 sul territorio

Scopri il punto vendita sotto casa su [www.dao.it](http://www.dao.it)

# Devi fare l'ICEF? Vola al CAF ACLI!

Prenota il tuo  
appuntamento gratuito

## 0461 277 277

[caf@aclitrentine.it](mailto:caf@aclitrentine.it)



 ACLInet  
La App delle Acli trentine

 CAF ACLI

UN SERVIZIO  
**ACLI  
TRENTINE**

## L'ANGOLO DEL DOC

## La sublussazione della spalla nel calciatore

La sublussazione, insieme alla lussazione della spalla, rappresenta uno degli infortuni più frequenti nel gioco del calcio. Per sublussazione della spalla si intende la perdita parziale di continuità articolare fra la testa dell'omero e la cavità glenoidea. E' una lesione meno grave rispetto alla lussazione ma è importante saperla riconoscere tempestivamente per curarla adeguatamente. I meccanismi più frequenti per cui avviene una sublussazione della spalla sono due: la caduta a terra del calciatore e lo stratonamento da parte di un altro giocatore quando il braccio è esteso con spalla abdotta e ruotata esternamente.

L'articolazione della spalla è sostenuta da strutture stabilizzatrici statiche che sono: le superfici articolari (testa dell'omero e glenoide), il labbro glenoideo (fibrocartilagine della cavità glenoidea), la capsula articolare, una struttura di tessuto connettivo molto resistente che ha il compito di tenere vicine le superfici articolari, ed i tre legamenti gleno-omerale (superiore, medio e inferiore). Altro elemento che fornisce stabilità all'articolazione della spalla è la sua pressione negativa che aiuta a centrare la testa dell'omero nella cavità glenoidea.

Le strutture dinamiche invece sono: la cuffia dei rotatori (composta dai muscoli sovraspinato, sottospinato, sottoscapolare e piccolo rotondo) che ha la funzione di comprimere la testa dell'omero nella cavità glenoidea durante tutto l'arco del movimento, il capo lungo del bicipite che ha un ruolo importante nella depressione della testa omerale e nella stabilizzazione anteriore e il muscolo deltoide che aiuta la cuffia dei rotatori a centrare la testa dell'omero nella cavità glenoidea quando si effettuano determinati movimenti.

**SINTOMI:** dolore acuto e limitazione funzionale con impossibilità dell'atleta a effettuare movimenti dell'arto superiore.



**TERAPIA:** praticare manovre e manipolazioni specifiche (eseguite da un medico) per riportare la testa dell'omero nella posizione corretta. Successivamente eseguire immediatamente una radiografia della spalla, al fine di escludere fratture concomitanti, e un'ecografia o risonanza magnetica per una valutazione sia della parte scheletrica e sia delle parti molli. Dopo aver eseguito tutte le verifiche l'articolazione viene immobilizzata con un tutore da tenere per almeno tre settimane. In seguito è necessario un periodo di riabilitazione fisiochinesiterapica il quale, attraverso il rinforzo muscolare e il recupero di una buona elasticità tendinea, permette il totale recupero dell'articolazione della spalla.



Il dottor Gianni Ricci è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Parma e specializzato in Ortopedia presso l'Università di Verona.

Ha frequentato come medico interno i reparti di Ortopedia dell'Ospedale Civile di Rovereto ed il Centro Ortopedico Traumatologico di Malcesine.

Attualmente svolge l'attività di Medico di Medicina Generale e l'attività di Ortopedico. Esegue terapia infiltrativa ambulatoriale per patologie articolari degenerative croniche e per lesioni articolari e tendinee post-traumatiche.

## Sotto pressione: sintomi e rimedi

Una delle cause principali di prestazioni, sensazioni e allenamenti poco soddisfacenti è la cosiddetta pressione agonistica causata dall'incapacità, da parte degli atleti, di controllare sette variabili della dimensione sportiva:

**1. Competizione** – Elemento chiave dello sport che permette il miglioramento attraverso la sfida e lo studio delle caratteristiche degli avversari.

**2. Sfiducia** – Causata da autocritiche sterili degli stessi calciatori; meglio concentrarsi sui propri punti di forza.

**3. Insicurezza** – Nello sport nulla è scontato, per questo è necessario allenarsi su più opzioni tecniche, tattiche ed atletiche applicate in gara.

**4. Cambiamento** – Ogni azione di gioco nasconde insidie e opportunità che vanno considerate con un inizio e una fine a sé stanti per affrontare la successiva con la giusta flessibilità mentale.

**5. Durata** – L'impegno dello sportivo ha un tempo predefinito che porta alla sensazione di mancanza di una seconda possibilità che va individuata nell'allenamento, nell'azione o nella gara successiva.

**6. Attese** – Il dialogo con sé stessi o con gli altri, se focalizzato sulle aspettative, fa perdere di vista l'attenzione sul presente su cui è importante concentrarsi per indirizzarne gli esiti.

**7. Inconsapevolezza** – Capita che l'atleta metta troppe energie su cose che non può controllare, come un'azione dall'altra parte del campo, spreco risorse

“La pressione si deve esercitare sul pallone e non sul giocatore.”

Johan Crujff – calciatore e allenatore



Enzo Passaro

Formatore e Speaker Ufficiale del Trento

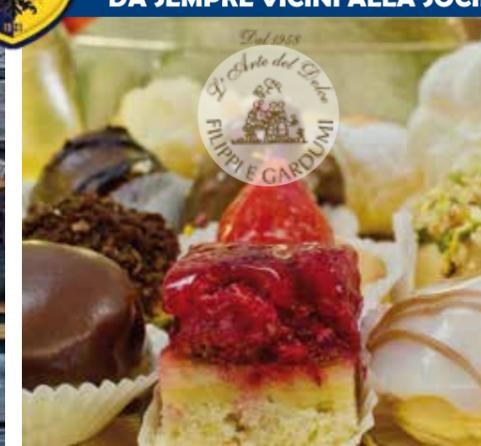
preziose che andrebbero investite su cosa dipende dalle sue scelte per ottenere la miglior prestazione.

In conclusione: la maggior parte delle pressioni sono auto-imposte dagli atleti ed è necessario apprendere come auto-gestirle dando una forma e una direzione alla pressione agonistica per accelerare il processo di maturazione e di resistenza alle difficoltà. Lo sportivo si impegna, ha una motivazione enorme ed una fiducia in sé data dall'aver già superato tanti ostacoli prima di tagliare il traguardo.



## MAESTRI DI HOSPITALITY

DA SEMPRE VICINI ALLA SOCIETÀ DELLA COMUNITÀ





## SILVER PARTNER

## PARTNER SOSTENITORI





**PIÙ È AMBIZIOSO IL PROGETTO, PIÙ IMPORTANTI SONO I DETTAGLI.**

**CHE SI TRATTI DI CALDAIE A CONDENSAZIONE, POMPE DI CALORE O VENTILAZIONE MECCANICA, **WOLF** TI AIUTA A MANTENERE LA GIUSTA TEMPERATURA E IL GIUSTO GRADO DI UMIDITÀ IN CASA, GARANTENDOTI UNA QUALITÀ ABITATIVA MIGLIORE E IL GIUSTO RISPARMIO ENERGETICO.**